ALLEGATO A

BANDO MISURA INVESTIMENTI. CAMPAGNA 2018/2019. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE RICHIESTE DI VARIANTE E APPENDICE POLIZZA FIDEJUSSORIA

1. PRESENTAZIONE RICHIESTA VARIANTI

I beneficiari di domande biennali presentate e approvate nella campagna 2018/2019 possono variare i tempi di realizzazione del progetto approvato – da biennale a triennale - rispetto a quanto ammesso al finanziamento.

Pertanto, ai suddetti beneficiari è consentito presentare l'istanza di variante per modificare un progetto biennale della campagna 2018/2019, ammesso al finanziamento, in progetto triennale.

Sempre nell'ambito delle varianti, i beneficiari delle domande biennali della campagna 2018/2019, che presenteranno domanda di pagamento di saldo entro la campagna 2019/2020 (31 agosto 2020), possono presentare modifiche che intervengono a livello strategico sul progetto iniziale rispetto a quanto ammesso al finanziamento, con una comunicazione che non richiede convalida da parte Regione.

Per istanze di variante ad un progetto si intendono tutte le varianti fino ad oggi indicate nelle Istruzioni operative di OP Agea e nel bando regionali per la campagna 2018/2019 quali:

1. varianti amministrative intese quale modifica dei tempi di realizzazione;
2. varianti per la ripartizione di spesa e per la modifica di azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio del sottointervento;
3. recesso per singole azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio sottointerventi;
4. rimodulazione delle localizzazioni azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio sottointerventi.

Le richieste di variante alla domanda di aiuto sono presentate dal beneficiario tramite l'applicativo disponibile sul portale SIAN, avvalendosi della prevista procedura informatica, per il tramite del CAA o Libero professionista, munito di apposita delega, così come previsto al paragrafo 6.1.1 del bando, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 2 per la modifica della durata di realizzazione del progetto da biennale a triennale.

Le istanze possono essere sottoscritte secondo le modalità previste dalle Istruzioni operative di OP Agea n. 23 del 9 aprile 2020 che prevedono che, qualora non sia possibile la sottoscrizione per effetto della situazione emergenziale a causa di COVI-19, i CAA e i Liberi Professionisti applicano le disposizioni in materia di firma differita[1].

---

[1] Istruzioni operative di OP n. 23 del 9 aprile 2020

6.1 Domanda unica

Quale regola generale normalmente applicabile, la domanda unica deve essere sottoscritta dall'agricoltore richiedente a pena di inammissibilità, costituendo la sottoscrizione un elemento essenziale anche ai fini della riferibilità e dell'univocità dell'imputazione della domanda e dei suoi effetti all'agricoltore. Ciò in applicazione di quanto previsto dall'art. 14 del Reg. (UE) n. 809/2014, attuato dal decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 12 gennaio 2015 n. 162, che impone agli Organismi pagatori e ai CAA da questi ultimi delegati la responsabilità dell'identificazione dell'agricoltore sottoscrivente la domanda di aiuto, nonché dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 639/2014 che stabilisce che tutte le condizioni cui è subordinata l'erogazione di contributi debbano essere verificabili e controllabili. Ai fini dell'identificazione dell'agricoltore sottoscrivente la domanda, deve essere acquisito il documento di identità in corso di validità, secondo le indicazioni fornite al precedente paragrafo 3. A tal fine può essere utilizzato il documento già depositato nel fascicolo aziendale. Per la campagna 2020, la suddetta regola generale deve tenere conto della situazione eccezionale di carattere emergenziale indicata in premessa. Pertanto, gli agricoltori provvedono alla sottoscrizione della domanda unica mediante l'utilizzo della firma digitale.

Qualora non fosse possibile utilizzare tale modalità, è ammessa la presentazione telematica delle domande di aiuto da parte dei CAA e la sottoscrizione da parte dell'agricoltore al termine del periodo emergenziale. A tale fine è necessaria la preventiva acquisizione, da parte del CAA, dell'assenso dell'agricoltore alla presentazione e del conseguente impegno alla successiva sottoscrizione, con gli strumenti che lo stesso CAA intenderà attivare e riterrà idonei.

I termini per la regolarizzazione della firma saranno comunicati con successivo provvedimento.

Le suddette modalità sono altresì applicabili alla domanda unica presentata ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 2ter, del Regolamento (UE) n. 809/2014 per la campagna 2019.

6.2 Altri atti

Per la sottoscrizione delle domande presentante nell'ambito dei PSR, del PSRN e di ogni altra domanda, compresi gli aiuti nazionali, nonché di ulteriori atti anche propedeutici alla presentazione di domande di aiuto, sostegno e pagamento, predisposti elettronicamente attraverso i sistemi informativi resi disponibili dall'Organismo Pagatore AGEA nel periodo emergenziale, a prescindere dalla campagna o dall'anno civile di riferimento, valgono le disposizioni in ordine alla sottoscrizione differita di cui al precedente paragrafo 5.1."

Eventuali ulteriori disposizioni in merito alle modalità di firma potranno essere fornite sulla base di prossime disposizioni di OP Agea.

2. MODIFICA DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Il beneficiario che intende avvalersi della possibilità di modificare la durata di realizzazione del progetto ammesso al finanziamento da biennale a triennale, deve presentare entro il 15 maggio 2020 istanza di modifica della durata alla SDA tramite PEC, non essedo previsto l'inoltro in forma telematica.

La domanda deve essere corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, redatta secondo il modello in calce al presente allegato.

Il nuovo termine di scadenza di realizzazione dei progetti con durata variata, da biennale a triennale, e di presentazione della domanda di pagamento di saldo per le domande della campagna 2018/2019 è fissato al 31/08/2021 (salvo successive ed eventuali diverse disposizioni).

La SDA gestisce la domanda di variante della durata e, ai fini della modifica, procede telematicamente tramite l'applicativo predisposto in ambito SIAN per l'inserimento delle proroghe per singolo beneficiario.

La SDA quindi, tramite la funzione di inserimento delle proroghe per singolo beneficiario, dovrà inserire quale data di "proroga" per i progetti biennali 2018/2019 oggetto di variazione, il termine del 31 agosto 2021, termine ultimo per la realizzazione dei progetti triennali della medesima campagna.

OP Agea procederà alla convalida della suddetta "proroga", intesa quale modifica della durata del progetto da biennale a triennale.

Per i progetti biennali 2018/2019 modificati in triennali non sarà possibile presentare la domanda di pagamento anticipo, in quanto gli stessi hanno già beneficiato dell'anticipo nella campagna 2018/2019.

Completata la procedura di convalida "proroga", il beneficiario deve presentare entro il 15 giugno 2020 apposita appendice alla polizza fidejussoria già presentata ai fini della liquidazione dell'anticipo nella campagna 2018/2019.

L'appendice alla polizza fidejussoria deve essere emessa dall'Ente garante, che ha emesso la precedente garanzia, tramite procedura ordinaria e non tramite la procedura informatizzata disponibile sul portale SIAN.

Nell'appendice, in modifica al modello della polizza madre (pag. 3/7 del modello precompilato generato secondo la Procedura di Garanzia Informatizzata) per quanto attiene termini di realizzazione progetto e scadenza della stessa polizza, dovrà essere riportato:

a) la data del "termine ultimazione lavori" variato, vale a dire 31 agosto 2021 per i progetti triennali 2018/2019;

b) il dato afferente alla "scadenza ultima", vale a dire la data del termine lavori rinnovata in automatico per ulteriore n. 4 semestri a decorrere dalla data "termine ultimazione lavori".

L'appendice dovrà essere trasmessa entro il 15 giugno 2020, in via ordinaria in originale, alla SDA che deve esclusivamente accertarsi che i termini in essa indicati siano corretti e, in caso di verifica con esito positivo, deve trasmettere detta appendice alla PF PSD entro il 30 giugno 2020, per il successivo invio ad OP Agea.

Sarà di esclusiva competenza di OP Agea procedere all'acquisizione, inserimento e richiesta di convalida della appendice alla polizza fidejussoria.

Nella attuale fase di emergenza, previa sottoscrizione autografa da parte dei beneficiari e degli Enti garanti, sono trasmesse alla SDA, tramite PEC, le appendici scansionate.

Gli originali delle appendici dovranno essere trasmessi dal beneficiario alla SDA entro il termine che sarà successivamente stabilito da OP Agea.

3. MODIFICHE AI PROGETTI

Per le domande biennali e che saranno oggetto di domanda di pagamento di saldo nella campagna 2019/2020 (entro il 31 agosto 2020), stante l'attuale situazione di emergenza, possono essere presentate richieste di variante progettuale anche di natura strategica rispetto a quanto inizialmente ammesso al finanziamento, con una comunicazione che non richiede convalida da parte Regione.

Le istanze devono essere presentate alla SDA entro il 2 luglio 2020, tramite PEC, affinché sia assicurata la conclusione delle attività da parte della SDA in tempo utile per permettere la presentazione, ed il rilascio telematico, delle domande di pagamento di saldo, il cui termine da bando è fissato al 31 agosto 2020.

Alle istanze di varianti i beneficiari dovranno allegare:

1. una breve relazione nella quale dovrà essere descritta:
   - la tipologia di modifica che interverrà sul progetto rispetto a quanto inizialmente ammesso al finanziamento;
   - fornire l'evidenza della coerenza della modifica apportata, e che la stessa permetterà comunque la realizzazione di un progetto, inteso nel suo complesso, funzionale;
2. la documentazione necessaria, in base alla tipologia di variante, per permettere alla SDA la gestione informatica dell'istanza di variante.

Ogni modifica richiesta non potrà determinare un aumento della spesa complessiva ammessa al finanziamento nella fase della istruttoria di aiuto.

Secondo quanto disposto da Istruzioni operative di OP Agea n. 27/2020, le istanze di variante dovranno intendersi già autorizzate preventivamente, ovvero al momento della presentazione dell'istanza su portale SIAN.

L'autorizzazione preventiva delle istanze di variante tuttavia non deve intendersi quale ammissibilità incontestabile al pagamento degli interventi variati, ma solo l'autorizzazione a procedere con la modifica al progetto, senza necessità per il beneficiario di dover attendere il riscontro dell'accoglimento da parte della Regione.

Solo nel caso in cui il beneficiario lo ritenga opportuno, con la trasmissione dell'istanza di variante, potrà richiedere alla SDA un parere sulla fattibilità della variante da apportare al progetto prima di dar seguito alla modifica stessa.

La gestione delle varianti delle domande biennali con pagamento di saldo entro il 30 agosto 2020, da parte della SDA è quindi esclusivamente finalizzata ad apportare le modifiche informatiche necessarie a consentire ai beneficiari la presentazione della successiva domanda di pagamento di saldo.

La SDA procede quindi, tramite la funzione predisposta in ambito SIAN, alla gestione delle varianti e ad apportare sul sw le modifiche richieste rispetto a quanto previsto con il progetto iniziale.

Le istanze di variante saranno assoggettate alla verifica di ammissibilità da parte della SDA nella fase di istruttoria delle domande di pagamento saldo, secondo le procedure stabilite dal bando per i controlli sulle domande di pagamento, e in particolare l'eleggibilità della spesa verrà verificata secondo quanto previsto al paragrafo 5.3.1 del bando, salvo successive ed eventuali deroghe.

Per le varianti che all'esito dei controlli in fase di domanda di pagamento risulteranno ammissibili, l'eleggibilità della spesa decorre dalla data di presentazione della variante su SIAN.

MODELLO DICHIARAZIONE PER MODIFICA DURATA DA BIENNALE A TRIENNALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ (__) il __/__/____ residente a _____ Via/Piazza _____ n. ___ in qualità di[2] _____ della ditta avente ragione sociale _____, CUAA _____, con riferimento alla domanda di sostegno alla misura Investimenti dell'OCM vitivinicolo della campagna 2018/2019 n. _____, presentata in adesione al bando regionale approvato con decreto n. 264/PSD del 21 dicembre 2018 e ss.mm.ii

- viste le difficoltà a completare entro il 31 agosto 2020 il vigneto oggetto di finanziamento con la domanda biennale n. _____ a causa dell'emergenza sanitaria dovuta a COVID-19, in quanto[3]

  _____

- rilevato che, per quanto stabilito nella circolare di Agea Coordinamento prot. n. 25100 del 06/04/2020, la situazione di crisi dovuta all'epidemia di COVID-19 in corso è del tutto assimilabile ad una causa di forza maggiore

CHIEDE

La modifica della durata, da biennale a triennale, della realizzazione del progetto ammesso per la domanda di aiuto alla misura Investimenti n. _____, con termine esecuzione lavori e presentazione domanda di pagamento di salso entro il 31 agosto 2021. A tal fine

DICHIARA

(*ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*)

- di impegnarsi a presentare entro il 15 giugno 2020 l'appendice alla polizza fidejussoria n._____ emessa da _____ in data __/__/___;
- di essere consapevole che l'erogazione del saldo della domanda di biennale n. _____ è subordinato all'effettiva dotazione del Programma Nazionale di Sostegno dell'OCM vitivinicolo assegnata alla Marche per l'annualità 2020/2021 e del rischio dell'eventuale minore erogazione del saldo rispetto all'aliquota del 20% prevista, sollevando da ogni responsabilità la Regione Marche e OP Agea.

Il dichiarante autorizza ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 l'acquisizione ed il trattamento con strumenti elettronici e cartacei dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati per le finalità e ai sensi del bando al quale la domanda n. _____ aderisce, compresi i controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali.

Lì, _____

(luogo, data)

Il Dichiarante

(firma per esteso e leggibile)[4]

_____

Il dichiarante, con l'apposizione della firma dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

---

[2] Titolare, legale rappresentante

[3] Indicare sinteticamente le difficoltà riscontrate

[4] La dichiarazione può essere sottoscritta digitalmente ai sensi del CAD